

# VOLTAPAGINA

La voce della comunità cristiana di San Martino di Voltabrussegana



Settimana dal 29 marzo al 5 aprile 2015

## CHE SARÀ DI NOI?

Dio entra silenziosamente ma decisamente nella storia di noi uomini: si fa sentire e si rende presente, inizia ad agire.

In questa domenica si ricorda l'ingresso di Gesù a Gerusalemme: accogliamo l'invito a seguirlo nel suo viaggio verso il Padre; lo proclameremo come il Figlio benedetto di Dio, ma dove inizia il riconoscimento comincia anche un cammino doloroso, quello della passione. Sentimenti contrastanti in così pochi giorni: gioia e sofferenza. Sono proprio gli stessi contrasti di colori che segnano anche le nostre esistenze: per questo Gesù è sempre così simile e vicino a noi.

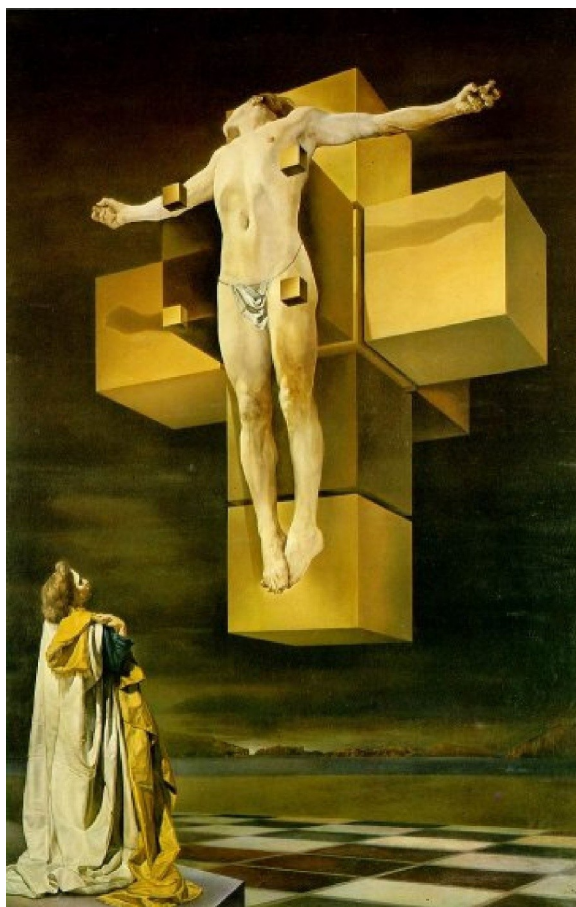
Gesù c'invita a seguirlo: dove sono io, là sarà anche il mio servo; è un invito a percorrere anche la via della croce. Sarebbe difficile pensare di essere cristiani senza attraversare quello che il Maestro ha vissuto. Quella di Gesù è stata una consegna volontaria e impregnata d'amore, un'offerta della vita per il bene altrui, il nostro bene. Gesù non usa il suo "potere", tantomeno la violenza, invece, lascia che altri mettano le mani su di lui.

La vita di Gesù si mostra come un continuo svuotarsi di sé per arricchire l'altro, perfino i nemici. Nella sera del Giovedì Santo si fa memoria della sua consegna, tutte le sue parole e tutti i suoi gesti mostrano una vita offerta: Gesù servo del Signore dà la sua vita

per molti ottenendo il perdono dei peccati. Quando noi celebriamo e ci nutriamo del Corpo del Signore siamo invitati a fare nostri il suo agire, i suoi sentimenti, a viverli e a testimoniarli ai fratelli.

In questo modo si entra nel cerchio dell'amore. In questi giorni chiediamo a Gesù la grazia di seguirlo, domandiamogli di entrare a far parte del cerchio d'amore che unisce il Figlio al Padre. Gesù nel dono della sua vita, manifesta che siamo amati da Dio, rivela che siamo entrati in un disegno d'amore che viene da Dio, invita a prendere esempio da lui.

Cosa vivremo in questa settimana? Cosa toccherà il nostro cuore e quanto la presenza di Gesù che dona la sua vita per amore cambierà le nostre scelte e orienterà la nostra vita?


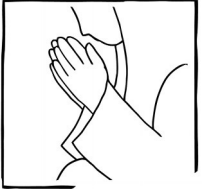


Via San Martino, 26 35142 Padova - Telefono e fax 049 680874

E-mail [voltabrussegana@diocesipadova.it](mailto:voltabrussegana@diocesipadova.it) - Sito [www.voltabrussegana.it](http://www.voltabrussegana.it) - Facebook I love Voltabrussegana  
Don Lorenzo 340 7223749; 339 6007243 - E-mail [lorenzovoltolin@libero.it](mailto:lorenzovoltolin@libero.it) - Facebook Lorenzo Voltolin



# NEL CERCHIO DELL'AMORE SETTIMANA SANTA

<p><b>Domenica 29</b> marzo <b>DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE</b></p>	<p>8.00 lodi mattutine 8.30 per la comunità 10.15 <b>BENEDIZIONE DEGLI ULIVI</b> davanti al patronato per la comunità 12.00 per la comunità 18.30 Piero, Zita, Giuliana, Ivano</p>	
<p>Nelle mattinate dei primi giorni della settimana don Lorenzo passerà a portare la comunione agli anziani e agli ammalati.</p>		
<p><b>Lunedì 30</b> marzo</p>	<p>8.00 lodi mattutine 18.30 <i>intenzione offerente</i> 21.00 a <b>S. Teresa</b> celebrazione penitenziale per giovani</p>	
<p><b>Martedì 31</b> marzo</p>	<p>8.00 lodi mattutine 18.30 <i>Delfio e defunti famiglia Schiavon</i></p>	
<p><b>Mercoledì 1</b> aprile <b>GIORNATA DI ADORAZIONE</b></p>	<p>8.00 lodi mattutine <b>ADORAZIONE IN CHIESA:</b> siamo invitati a partecipare secondo la scansione proposta, ma è comunque possibile scegliere gli orari più favorevoli. 15.30 - 16.30 abitanti delle vie Madonnina, Friuli, Brianza e Cadore 16.30 - 17.30 abitanti delle vie Versilia, Decorati, S. Martino, Borsellino e Falcone 17.30 - 18.30 abitanti delle vie Monferrato, Carnia, Polveriera, Irpinia e Sannio 16.00 - 18.30 <b>CONFESSIONI</b> 18.30 <b>BENEDIZIONE EUCARISTICA E MESSA</b> 19.30 Via Crucis per giovani all'OPSA di Sarameola di Rubano</p>	

<p><b>Giovedì 2</b> aprile <b>GIOVEDÌ SANTO</b></p>	<p>8.00 lodi mattutine 10.00 in <b>Cattedrale</b> Messa del Crisma 13.00 in <b>sala polivalente</b> PRANZO DI CONDIVISIONE organizzato dalla Caritas. Ci sono ancora posti disponibili: per informazioni e prenotazioni potete contattare Nella (049693885) o Giovanna (3479567027). 16.00 <b>MESSA</b> per anziani 17.00 - 19.00 <b>CONFESSIONI</b> 21.00 <b>MESSA NELLA CENA DEL SIGNORE CON RITO DELLA LAVANDA DEI PIEDI</b> al gruppo Gerusalemme; a seguire <b>PREGHIERA DI ADORAZIONE</b> fino alle 24.00.</p>	
<p><b>Venerdì 3</b> aprile <b>VENERDÌ SANTO</b></p>	<p>8.00 lodi mattutine 10.00 - 12.00 <b>CONFESSIONI</b> 16.00 <b>VIA CRUCIS PER I RAGAZZI DELLA CDR</b> che sono invitati a portare il loro bicchiere decorato e completato. I lavori rimarranno esposti fino a domenica 12 aprile, giorno della premiazione 17.00 - 19.00 <b>CONFESSIONI</b> 21.00 <b>CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE DEL SIGNORE E ADORAZIONE DELLA CROCE</b></p>	
<p><b>Sabato 4</b> aprile <b>SABATO SANTO</b></p>	<p>8.00 lodi mattutine 10.00 - 12.00 <b>CONFESSIONI</b> 16.00 - 19.00 <b>CONFESSIONI</b> 20.30 in <b>sala polivalente</b> <b>VEGLIA PASQUALE</b>. I ragazzi del gruppo Gerusalemme riceveranno i sacramenti della Confermazione e dell'Eucaristia.</p>	
<p><b>Domenica 5</b> aprile <b>DOMENICA DI PASQUA</b></p>	<p>8.00 lodi mattutine 8.30 per la comunità 10.30 in <b>sala polivalente</b> per la comunità 18.30 per la comunità</p>	

## COMUNITÀ DEI GIOVANI



Nella V domenica di Quaresima, durante la messa a loro dedicata, i giovani sono stati guidati a riflettere sulla parola greca *kòkkos*, che significa chicco. Gesù si paragona al chicco di grano che deve rompersi per diventare a sua volta pianta che fa frutto; senza il primo passaggio del rompersi non esiste nessuna pianta futura e quindi nessun frutto. Gesù, raccontando questa parabola, fa capire il senso del suo essere venuto tra noi. È la storia del "tutto Uomo e tutto Dio" che si è "abbassato" a pestare la terra di Israele, a finirci dentro (se lo pensiamo nei tre giorni del sepolcro) e che si è dovuto rompere, crepare, per dimostrare che amando non si perde nulla, nemmeno con la distruzione fisica, perché siamo oltre e altro da quello che si vede. E più ci si nutre di bontà, di bene, di cura di sé e di chi ci sta vicino, di gesti di compassione, di gentilezza, di rispetto, più la nostra morte sarà, come la sua, un passaggio per lasciar germogliare liberamente tutto quello che si ha dentro. Dice ancora Gesù: «Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna». Parole forti, specie quel termine "odia" che mette in difficoltà. Probabilmente il significato che Gesù vuole dirci è questo: chi "odia" la propria vita, che si può tradurre con "ama meno", ha il vantaggio, non vedendo solo se stesso, di accorgersi della meraviglia delle persone che incontra perché ciascuno è un mondo originalissimo ed è un peccato perderlo. Si tratta proprio di sviluppare la capacità di lasciare spazio all'altro per permettergli di mostrare tutta la sua personalità, anche la parte che non ci "serve" o che ci infastidisce addirittura; non è un subire l'altro, anzi conoscendolo il più possibile capiamo come noi possiamo essergli utili. Si tratta di fare spazio in sé, cedendo un po' della propria vita per accogliere quella dell'altro, ma la parte che si cede non è persa, è donata e diventa frutto. Dio ha scelto come campo l'umanità intera di tutti i tempi e luoghi, e ha mandato un chicco straordinario di nome Gesù che a sua volta, crepandosi, ha prodotto così tanto frutto da arrivare fino a noi oggi, facendoci un suo seme... diventiamolo!



# UN'UNICA APPARTENENZA CONSEGNA DEL CREDO AL GRUPPO BETSAIDA

Domenica 15 marzo i bambini del gruppo Betsaida hanno vissuto la consegna del Credo.

Il Credo rappresenta la nostra professione di fede ed è alla base della nostra esperienza con Gesù; per il nostro gruppo è stato anche alla base del cammino di quest'anno, durante il quale abbiamo provato, e credo che ci siamo riusciti, a fare avvicinare e riflettere i bambini sulla professione di fede che per loro è come una "preghiera speciale".

Abbiamo dato loro la possibilità di rappresentare il Credo attraverso materiali e tecniche diverse (dipingere con le dita, con gli acquerelli, fare collage con cartoncini colorati e con vari tipi di pasta) per liberare la fantasia ed esprimere al meglio le loro sensazioni. Si sono dimostrati dei veri artisti!

Al termine di questo percorso siamo riusciti ad organizzare un ritiro di due giorni per accontentare i bambini, ma soprattutto noi animatori, che avevamo iniziato un anno prima a richiederlo! Durante questo momento magico ogni bambino ha costruito e decorato il proprio *totem*, un simbolo molto importante per gli Indiani d'America, in quanto in un unico oggetto è rappresentato *tutto*. Proprio per questo motivo abbiamo deciso di associarlo al Credo, perché per un cristiano quest'unico simbolo rappresenta tutta la sua fede.

Anche durante la consegna più volte è ritornato il concetto del "tutto in uno" e per dimostrarlo è stato portato all'altare un grande totem in terracotta sul quale era stato scritto il Credo. Durante la celebrazione questo



totem è stato rotto in tanti piccoli pezzi e si è osservato che al suo interno c'era una croce, a rappresentare che Gesù è ovunque ed è sempre presente, anche e soprattutto quando professiamo il Credo. Al termine della celebrazione abbiamo consegnato ai bambini un pezzo del totem per simboleggiare la loro appartenenza come figli di un unico Padre che ci accoglie tutti, e una pergamena sulla quale è stato scritto il Credo per dare ai bambini la possibilità di professarlo anche con i genitori. Per noi animatori è stato arricchente vivere insieme ai nostri bambini questo percorso e questi momenti che hanno creato consapevolezza ed emozioni forti anche dentro di noi.

*Gli animatori del gruppo Betsaida*

## Appuntamenti

### MERCOLEDÌ 1 APRILE

NON CI SARÀ il consueto appuntamento con LA TOMBOLA. Si riprende **mercoledì 8 alle ore 15.30**.

### VENERDÌ 3 APRILE

**ore 11.00 in chiesa**  
INCONTRO CHIERICHETTI  
PER CELEBRAZIONI DI PASQUA

Il gruppo Feste e sagre invita alla cena a base di capretto che si terrà **sabato 11 aprile alle ore 20.00 in sala polivalente**. Iscrivetevi entro mercoledì 8 aprile telefonando a Nella (049 693885).

**CENA DEL CAPRETTO**  
**SABATO 11 APRILE**



## CINQUE PER MILLE AL CIRCOLO SAN MARTINO

Per devolvere il proprio cinque per mille al Circolo San Martino è

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 460 del 1997

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

**9 2 0 0 6 9 0 0 2 8 3**

sufficiente apporre la propria firma nella casella "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni..." del modello per la dichiarazione dei redditi (CU 2015, Mod. Unico PF 2015, Mod. 730/2015) e riportare il codice fiscale del Circolo: **9 2 0 0 6 9 0 0 2 8 3**.

## OTTO PER MILLE ALLA CHIESA CATTOLICA

Nell'apposita scheda modello per la dichiarazione dei redditi vai nel riquadro denominato "Scelta per la destinazione dell'8xmille" e **firma nella casella "Chiesa cattolica"**. Fai attenzione a rimanere esattamente dentro l'apposito spazio per non invalidare la tua scelta. **Firma di nuovo in fondo** alla scheda nello spazio "Firma".